

2 CENTESI 11

Predbroj za Monari, ja
znaka 1 K. za 3 mjeseca.
Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la
Monarchia: Corona 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abbonamen für die
Monarchie vierteljährig
4 K. einzelne Nummer
2 Heller.

OMNIBUS

2 HELLER

Za vrštenje objava u
"Malom oglasniku" plaća
se za svaku rief 3 pare.
Najmanja pristojba 80 p.

Per le inserzioni d'adverti
nel "Notiziario d'affari"
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minimale
30 centesimi.

Jedes Wort im "Kleinen
Anzeigerg" kostet 3 h.
Die niedrigste Taxe 80 h.

Izlazi svaki dan osim nedjelje i svetka
u 11 ura prije podne. Esce ogni giorno eccettuato le dome-
niche e feste alle 11 ant. Erscheint täglich außer an Sonn- und
Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

NOTIZIE.

Locali.

Il comizio pro Università Italiana a Trieste.

Il comizio di ieri sera al Pol. Ciscutti venne e passò come passarono e passeranno ancora molti altri. Non mica che siamo di principio contrari al postulato universitario italiano, ma constatiamo che l'ambiente nel quale si discute questa alta questione di coltura, è sì corrotto da nuocere terribilmente al postulato stesso.

Ritorniamo al comizio di ieri sera. Giudicando dall'argomento e dalla reclame fatta, si attendeva una folla di gente ben più fitta, ma invece il numero degli intervenuti fu mediocre e come il solito non mancavano i soliti muli-socialisti che in queste occasioni si divertono a gridare... bandiera rossa trionferà. Furono tenuti i soliti discorsi. Parlò pure barba Dinko d'Ossero, proclamandosi italiano!! Qualche battimano e nessun entusiasmo.

Un tale oratore si allontanò dall'argomento inveendo contro l'i. e r. Marina da Guerra e ad una triviale offesa scoppiarono i più prolungati applausi in ispecie dai ragazzoni che vivono coll'arsenale. Ammonito dal commissario ritornò all'argomento.

Terminato il comizio una colonna di uomini con un codazzo di ragazzi passarono il corso. Era un ghetto, chi gridava la canzone garibaldina, chi la socialista, chi le dimostrative camorristiche, non si capiva uno zero. In piazza Foro tutti si sparpagliarono. Nessun incidente. Insomma un più «muffo» comizio era impossibile a darsi.

Offese.

Nicolò Godina fu Francesco d'anni 19 fu condannato ieri a 3 giorni d'arresto, perchè nella notte del 1. m. corr. trovò questioni col sottoufficiale di marina N. Piccoli lo offese e gettò delle pietre alla porta della sua abitazione.

Bagni improvvisi.

C. P. proprietaria del Hotel alla città di Trieste fu condannata a 10 corone di multa per avere gettato oltre il pergole dell'acqua che bagnò gli ospiti assisi a un tavolo della sottostante trattoria.

Pitanje jezika i pitanje kruha.

(Nastavak.)

Nije gore niti sramotnije stvari nego kada čovjek zataji mlijeko materino i pogazi jezik s kojim ga je ona uzgojila. Takvoimu se beznačajniku kaže, da je renegat, da je izrod, da je poturica.

Ako ćemo, da u našem narodu ne bude takovih izroda, moramo i svi skupa i svaki za se uzljubiti naš mili jezik čim življe, čim tvornije. A to može biti samo onda, ako svaki nas, svagdje i u svakoj prilici rabi svoj jezik bez obzira na protivnost s budi koje strane i da se samo za silu služi drugim kojim, tudjim jezikom.

Prvo i glavno ognjište marne ljubavi

Varie.

Lussinpiccolo.

Pochi giorni fa morì un certo Giovanni Martinolich detto Zigantin. «De mortuis nihil nisi bene», dice un proverbio latino, pure mi sia lecito constatare quivi che il Martinolich aveva abbandonato la sua moglie e per venti anni vissuto con una donna, fuggita pure dal marito.

Da questo illegittimo connubio nacquero quattro creature.

Ci si assicurano che la causa della sua morte va da ricercarsi nella «fraia» che la camorra Lossignana diede dopo l'elezione del Rizzi a deputato; in quell'occasione il Martinolich, alquanto alticcio dalla mistura bevuta, cadde a terra e da allora in poi andò giorno per giorno peggiorando fino alla morte.

Il clero cattolico sciente del suo alto ministero, per ben tre volte procurò d'avvicinarsi al malato, ma egli ogni volta con le più terribili bestemmie cacciava lontano da sé il sacerdote ed esalò così l'ultimo respiro, come suoi dirsi «sine luce et sine cruce».

Il parroco, come era il suo dovere, negò al defunto il suono delle campane e il funerale ecclesiastico. Ciò non garbò troppo alla camorra, e i nostri poperilli unitisi in patrio consiglio decisero di rivolgersi nientemeno che al Papa a Roma, perchè col Vescovo non si può scherzare. Il tenore del telegramma era presso a poco, che il parroco, per la sua testardaggine, non permette il funerale a un «buon» cattolico e pregava per il relativo permesso.

Naturalmente che da Roma non venne alcuna risposta, e il defunto fu portato al cimitero secondo l'ordine del parroco.

I camorristi irritati, come tante iene, si sfogavano impreccando contro il Papa, il quale, dicevano essi, che è divenuto lui pure testardo.

Poveri pantaloni, non vedete ancora le cappelle che quotidianamente fate e non comprendete ancora come anche a Roma vi conoscono bene.

Tempi passati, quando alcuni a Roma, in piena buona fede, credevano alle vostre «cattoliche» confessioni, i trepuntati signori di Lussino furono conosciuti e dobbiamo dirlo con somma compiacenza,

za svoj jezik ima biti u kući, u obitelji: tu je dana prilika i oči i majci, i bratu sestri, i starijemu i mladjemu, muskomu i ženskomu, da od svoje strane učini što mu ista narav nalaže: da mu se krv ne otudjuje.

Uz kuću stoji u prvom redu škola. Žalibože kod nas mnogo je kriva baš škola da se preveć naroda izrodjuje te se može reći, da je ona u nekim krajevima jer u tudjem jeziku prava pravcata narodna nevolja. Gdje imade škola u našem jeziku, griješi svaki narodnjak koji ne šalje svoju djecu u tu školu. Nije doista hvaliti se svojom prošlosti, treba graditi i narodnu budućnost.

Gdje pak čovjek mora da pokaže svoju ljubav materinskom jeziku, jeste široko polje javnoga života. U svakom uredu, u svakom poslu valja isticati svoj jezik.

che fu appunto l'illustrissimo Vescovo dott. A. Mahnić che vi strappò la bugiarda maschera di agnelli che copriva i vostri volti di lupi rapaci. Tempi passati che non ritornano mai più. Comprendo benissimo che è assai dura cosa per voi il vedersi smascherati, ma vi abiterete quanto prima anche a maggiori disillusioni. Che volete, non siamo mica nel medioevo, quando erano i signorotti che comandavano e i loro bravi assalivano la povera gente, il popolo apre gli occhi e non è lontano il tempo quando anche molti di voi riceveranno un calcio che vi farà andare a capitolombolo dai posti che ora coprite.

Domani nuova corrispondenza da Lussinpiccolo e Lussingrande.

II. corrispondenza da Veglia.

Alessandro Manzoni di Baltassare, detto Baldi, maestro supplente delle scuole popolari maschili a Veglia, era il giorno 24 settembre scorso dall'i. r. tribunale circolare di Rovigno condannato a 20 cor. di multa convertibile in caso d'insolvenza in due giorni d'arresto e alle spese processuali, perchè nel p. p. maggio aveva seguito per il (futuro) Corso Krebs, Piazzetta Kobal e via Pistoria un cappellano, tenendo le due dita in bocca e fischiando sonoramente.

Povero pretino filava dritto dritto avanti verso la propria abitazione temendo, che da quel galantuomo non gli tocchi qualche schiaffo o calcio. Bravo educatore della tenera gioventù davvero!

Chiamato all'ordine, rispose al suo superiore, che è sua abitudine quella di fischiare per le strade. Bravo furbo! Una simile risposta potrebbe dare un Giovanni Caga, ma non giammat* un maestro.

Di questo maestro modello ci occuperemo ancora, se quanto prima non diveli le proprie tende e se vada lontano lontano da Veglia.

Genitori premurosi.

Il cinquantesimo anniversario della morte del maresciallo di campo conte Radetzky si festeggerà solennemente il 24 m. c. a Vienna, da parte della lega della società dei Veterani austriaci. Vi prenderanno parte le deputazioni di tutte le società dei Veterani. La ferrovia meridionale ha già diminuito i prezzi di

Osobito u saobraćaju s oblastima bilo koje ruke treba siliti na porabu narodnoga jezika. Kad su dobri naši novci na poreznom uredu, kad se radi o našoj koži na sudu, kad imamo posla na pošti, kad nas trebaju u vojništva, — moraju sve te oblasti općiti s nama u našem jeziku. I vjerujte mi, braćo, ništa vam ne može niti neće učiniti dan današnji poštanski ili porezni činovnik, sudac ili vojnički poglavica, ako uporno zahtijevate od njega porabu svoga jezika. Ako bi se takav čovjek ispričavao, da naš jezik nepozna, tad mu daleko od nas mjesto.

Protivnici narodnoga jezika poznajući dobrotu našeg čovjeka tjeraju taj jezik i iz crkve, gdje se zna, da se je smio slobodno širiti otkad su naši stari prihvatili vjeru kršćansku. Tih je protivnika posvećene i neposvećene fele te svi rade samo

passaggio del III posto nei treni postali per metta.

Un buon rimedio domestico. Tra i rimedi domestici che solgono usarsi per frizioni lenitive e revulsive in casi d'infreddamento ecc. va citato in primo luogo il *Liniment Capsici Comp.* coll' «Ancora» (surrogante il «Pain-Expeller-Ancora») che viene preparato nel laboratorio della farmacia Dott. Richter in Praga. Il prezzo ne è modico: cent. 80, Cor. 1.40 e 2.— la bottiglia; ogni bottiglia è posta in un'elegante scatola riconoscibile alla ben nota «Ancora».

HRVATSKA STRANA.

Nikola Vidulić-Albić.

(Nastavak.)

Ad 2.*) Ovdje se opširno govori o razlici mnijenja liječnika u M. Lošnju koji vidivši frisku ranu, izjavise da je lahka, a liječnici u Rovinju vidivši skoro sačijeljenu ranu izjavise, da je teška, te predlaže ponovno nadvještyvo.

II.

Ex § 281 X. 5. K. p. — Razlog ništavosti predviđen u navedenoj točki postupnika obistinjuje se u nazočnom slučaju u slijedećim pravcima:

1. Što sudbeni dvor nije dovoljno obrazložio svoj zaključak o tome, da je oružje nadjeno u moru i pohranjeno na sudu bilo zaista u posjedu optuženika;
2. Što je sudbeni dvor bez razloga i u protuslovju s ispadcima rasprave zaključio e je optuženik djelovao s nakanom da zadade tešku tjelesnu ozledu;
3. Što je sudbeni dvor pustio neriješene i nejasnim pitanje o naravi ozlede;
4. Što je u pogledu ozlede pretrpljene od Dinka Vidulice (točka 6 odredjenog dijela osude) sudjeno u protuslovju s ispadcima postupka.

I zaista:

Ad 1. Odje se govori o protuslovnim svjedočanstvima, glede optuženikovog obozrujanja, te se nastavlja:

Ako je tomu tako, ako je optuženik čovjek koji nije bio nikad kavgačđidjom ni s oružjem ni bez oružja ako se uzme u obzir, da je željezo nadjeno u

*) Radi kratkoće prostora navadjamo samo glavne točke. Ured.

na tom kako bi zatrla naš jezik u crkvi. Ni vidi se optenito, da čim naš narod nesmije u crkvi čuti evog jezika, on pušta nek se u njoj bane ti latinski spasi-telj bi njega. On se pak vraća božjoj prirodi, k slobodnomu zraku, gdje mu je slobodito zboriti i moliti u svojem jeziku, košto je ptičam nebeskim slobodno pjevati svojim glasom.

Ali čovjek ne živi samo od riječi, ne postoji samo o jeziku, koji spada na njegovu duševnu stranu, čovjeku treba i kruha, treba hrane njegovomu tjeelu. Naš narod je to najbolje označio sa one dvije riječi, koje često čujete: *truhom sa kruhom*, a pjesnik Mažuranić najdrastičnije prikazuje tu naravnou potrebu u vikanju nevoljne raje: Hljeba, hljeba gospodaru! Svaki dan pak molimo u istinu u «Oče našu» za kruh naš svakidašnji. (Sluđi.)

moru i da u času čina na trgu lošinjskom je bilo do stotine gurajućih se osoba u velikoj buci i metežu, ako nitko nikad prije nije vidio takvo željezo u optuženika — tko i kako možda zaključiti e je on bio zaista oboružen onim željezom?

Dodati valja još, da se u prijavi kaže (Z. 167/12): Con oggetto contudente e pungente — što sve dokazuje pobrkanoš pojmovna glede na tobožnje oružje rabljeno od optuženika.

Ad 2. Optuženik je sam priznao zašto je pošao na trg one večeri. Čulo se o napadaju na hrvatske učiteljice, pa što plemenitosti nego li poteći na obranu njezinih uzgojiteljica djece lošinjskih Hrvata? Ništa drugo nego plemenito čustvo moralo je goniti optuženika, kad je išao na trg, jer se nebi inače moglo tumačiti, da on skoro starac i svedjer ljubitelj mira hrli na obranu napadnutih žena.

(Sliedi.)

VIESTI.

Mjestne.

Za družbu sv. Ćirila i Metoda sabraše sokolaši u gostioni Orlji prigodom imendana Kazimira 3 K. — Živili!

Narodni darovi.

Pod ovim naslovom čitamo u zadnoj »Našoj Slogi« sljedeće:

Gosp. I. Božić šalje nam preko banke g. Boža Gojsovića u Ćikagu, iznos od K 172.50 za Družbu sv. Ćirila i Metoda.

Taj je iznos bio sabran godine 1902. za jednu drugu svrhu od koje pako nije bilo ništa, te je po predlogu g. Božića i Gojsovića poslan za našu Družbu.

Na taj liepi dar naše braće u tudjini zahvaljujemo se najiskrenije u ime jadne dječice naše gladne kruha znanja u svojem jeziku. Liepi i utješljivi je to pojav, dokaz je to da srđce ne pozna dalečine, jer poštenomu Hrvatuu ma gdje se nalazio ono kuca uvijek za Domovinu koja se još nije riešila tudjinskih veriga.

Da Bog poživi vrle darovatelje!

Razne.

Iz Voloskoga javljaju, da se je tamo prekjucer vjenčao dr. Ante Grgurina, obćinski liečnik u Banjaluci sa dražestnom gospodjicom Marijom Fiamin, kćeri pomorskog kapetana i člana obćin. vieća, gosp. Benedikta Fiamina. Čestitamo!

Iz Livada javljaju:

Prigodom vjenčanja g. Antuna Antonac iz Brušti sa g.djicom Ivankom Hrvatini iz Mavretići oba iz okolice Livada, sabrała je g.djica Lucija Hrvatini kruna 8— za Družbu sv. Ćirila i Motoda.

Svim darovateljima najliepša hvala, a mladencima najsrđacnije čestitke.

Brijačnice u Trstu.

»Balkan« piše: Opaža se, da u Trstu — barem u središtu grada — nema gotovo nijedne hrvatske ili slovenske brijačnice. Naši ljudi poznati su kao izvrsni brijači. Hrvatskih brijača imađe u Londonu, u Berlinu, u Beču i po cijeloj Njemačkoj, pa kad bi se tkogod takova posla primio i ovdje u Trstu, jamaćno mu ne bi posao pošao zlim putem.

Uspjesi »Narodne Radničke Organizacije«.

Trščanski »Balkan« piše pod ovim naslovom: »Čujemo, da se rodoljubi na Rieci u velike zanimaju za našu Organizaciju, pa da i oni namjeravaju organizirati svoje radništvo prema pravilima ovdješnje »N. R. O.«.

Dakle prva Pula, pak odmah za njom Rieka. Bilo u sto dobrih časala!

Marija Botha sestra burskog generala Bothe.

Za rata junačkih Bura proti Engleskoj istakao je se kao vodja i odvažan junak general Botha. Pošto u Hrvatskoj imade žitelja istoga imena, dokazivale su nekoje novine u Americi, da je general Botha porijeklom Hrvat. Nu bio Hrvat ili Amerikanac, dokazao je, da je junak.

Sada se njegova sestra Marija zaručila sa Englezom Haidkinom.

Zaista čudnovato, kako su se prilike promijenile! Burkinja polazi za Engleza!

Hrvati i Hrvatice!

Sjetite se svakom zgodom »Družbe sv. Ćirila i Metoda« za Istru. Upotrebljavajte Družbine marke, a svaka zapada samo i novčić. Kupujte uvijek Družbine žigice, cigaretni papir i druge proizvode.

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr.
Odgovorni urednik: J. Kusák

Mali oglasnik. Piccolo notiziario.

Ciena do 15 rieči 30 para, preko svaka rieč 2 p.
Za veće trgovačke oglase može se dobiti oćjenik u našoj papirnici; jamći se za nizku cieniu.

Fino a 15 parole il prezzo è di 30 cent e ogni parola di più 2 cent.

Per le inserzioni commerciali di più grande formato si può ritirare la tariffa nella nostra tipografia, i prezzi non temono concorrenza.

Si ricevono le inserzioni in italiano, croato e tedesco.

MOBILI usati in grande quantità vende Francesco Barbalic all'angolo delle vie Sissano e Diana. 41

POKUĆSTVA rabljena u velikoj kolićini prodaje F. Barbalic na uglu ulice Diana i Sissano. 41a

Trgovcima i raznim gospodarskim društvima na znanje: U našoj »Narodnoj Tiskari Laginja i drug.« mogu se dobiti razne trgovačke i zapisničke knjige uz jeftinu cieniu. 52

Pućkim školama i konsumnim društvima preporuča se osobito naša »Narodna Papirnica« za nabavu raznih škol skih teka i risanka kao i ploćice i ine školske potreboće, te sve knjige i tiskaniće potrebne za konsumna društva. Preprodavaćima znatan popust. 52a

GOSPODJICA sa hrvatsko-srbskom, njemaćkom i franceskom podukom, eventualno i glasovir, traži mjesto k dieci. Cvetković, Trst, Barcola. 67

Grande Deposito Aceto

POLA, angolo via Sissano e via Diana presso

FRANCESCO BARBALIC

Prezzo: Fino 20 litri a 12 cent. Il litro e oltre 20 litri a 10 cent. Il litro.

Veliko skladište octa (kvasine)

PULA. na uglu ulice Sissano i Diana kod

FRANA BARBALIĆA

Ciena: Do 20 litara po 12 j ara litar, preko 20 litara po 10 para.

CIGARETNI PAPIR

u korist

Družbe sv. Ćirila i Metoda pregledan po Dr. Janećeku

prodaje se

u trafici Fait via Barbacani
» » Dorčić via Kandler
» » Bolčić via Mueva
» » Iv. Žic via dell'Ammiraglio
» » Mentschik via Veterani
» » Ropotar via Sergia.

DRUŽBINE OLOVKE

dobivaju se u tiskari

LAGINJA i dr. - PULA

VIA GIULIA. I.

UN BUON BICCHIERE DI VINO!

Il sottoscritto comunica al P. T. Pubblico e all'incilita i. e. r. Guarnigione, di avere incmnciato colla vendita al minuto di Vino bianco e nero di sua proprietá, nella stanza Frank, Via Giovía (prolungata) N. 75.

Vino nero a 64 cent. il litro

„ bianco „ 80 „ „ „

Chi desidera bere un buon bicchiere di vino naturale, non manchi di venire.

POLA, nel novembre 1907.

Con stima

Antonio Šverko.

POZOR!

POZOR!

Otvorenje dućana

„Old England“

ulica Sergia, 47 (ex Vitturi) PULA

1. decembra 1907.

Moderna galanterijska i toeletna roba.

Sve potrebštine za uniforme e. i k. ratne mornarice i e. i k. gospodu.

POZOR! POZOR!

J. KOPAC

Oćikovao e 3 srebrnimi kolajnama e Borici godina 1861. 1894. 1900.

Ćastna diploma i zlatna kolajna e Vidmu godine 1903.

Zlatna kolajna i zaslućni krić e Rima godine 1903.

Svijećarna na paru

J. Kopac, Gorica, ul. Sv. Antona b. 7.

Preporuča pred. svećenstvu, crkvenom starećinstvu, p. n. »lavnom obćinstvu svijeće iz prijenosnog pšelnoga voska. Kilogram po R — Za prijenosnost jamćim s K. 4.000. Tuzjan Myrrhae, Styrae, ćitija i stakla za vjećno svjetlo po jeftinij cijel. Og. Trgovcima preporučam svijeće za pogrebe, za hoćiao drvoe, voćstena svieć i med najjeftinije vrsti uz veoma niske cijene. Liepi vosak kupujem u svakoj mnoćini po najviećoj ševnoj cijeni.

Na zahtjev kaćjam oćjenik franke.

Narodna Tiskara i Knjigovećnica

LAGINJA i drug.

prije J. Krmpotić i drug.

Via Giulia br. 1. — PULA — Via Giulia br. 1.

PREPORUĆA SE ZA:

TISKARSKE, KNJIGOVEĆKE, GALANTERIJESKE RADNJE

SAMA IZRADUJE PEĆATE

IMADE U ZALIH TISKANICE I KNJIGE ZA P. N.

OBĆINE, CRKVE, ŠKOLE, TRGOVAĆKE KNJIGE, PISANOVDVJETNIKE, POSUJILNICE I KE ZA ŠKOLE, PISARSKE I KONSUMNA DRUŠTVA RISARSKE POTREBŠTINE

PRODAJA PAPIRA NA MALO I VELIKO.